

CXCI^a TORNATA

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 1933 - Anno XII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Congedi Pag. 6756

Disegni di legge:

(Approvazione):

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 641, concernente norme per l'ammissione agli impieghi presso gli Enti locali e parastatali » (1674) 6763.

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 668, contenente modificazioni alla legge 26 maggio 1932, n. 627, sul credito alberghiero » (1676) 6763

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1933, n. 439, recante proroga del termine di cui all'articolo 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie » (1677) 6764

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 691, recante modificazioni agli articoli 220, 227 e 234 del Testo Unico 14 settembre 1931, n. 1175, sulla finanza locale e proroga dei termini stabiliti dagli articoli 319 e 344 del Testo Unico medesimo » (1678) 6764

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 giugno 1933, n. 730, recante agevolazioni per la formazione della piccola proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezie » (1687) 6764

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 830, concernente la garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota del nuovo prestito internazionale all'Austria, previsto dal Protocollo del 15 luglio 1932, che sarà emessa in Italia » (1688) 6765

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni

Sociali che assume la denominazione di « Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale » (1689) 6765

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 798, che ammette alla importazione nel Regno, in franchigia dei dazi doganali, frumenti di Rodi, entro il quantitativo massimo di cinquemila quintali annui » (1692) 6765

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1051, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato; Atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933 » (1696) 6766

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 770, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonché a bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi riflessi finanziari; e convalidazione dei Regi decreti 27 giugno 1933, n. 771 e 29 giugno 1933, n. 857, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste del detto esercizio » (1703) 6767

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 aprile 1933, n. 454, concernente l'approvazione della Convenzione 26 luglio 1932, mediante la quale lo Stato cede in proprietà a titolo gratuito all'Ospedale Civile di Santa Maria degli Angeli in Pordenone una parte dell'ex caserma demaniale « Umberto I » ed il comune di Pordenone si obbliga di concorrere alla spesa occorrente per la costruzione di una nuova caserma con un contributo di 1.000.000 di lire » (1704) 6767

(Discussione):

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 670, recante provve-

dimenti per la sistemazione del Consorzio Utenti Acque Medio Adige (C. U. A. M. A.) » (1697)	6766
MONTRESOR	6766
(Presentazione)	6758
Giuramento (dei senatori Beverini, Bocchini, Burzagli, Conz, D'Ancora, Ducci, Durini di Monza, Foschini, Guadagnini, Majoni, Manzoni, Martin Franklin, Mormino, Orsini Baroni, Piccio, Porro Ettore, Romei Longhena, Sandicchi, Sani Navarra, Scipioni).	6756
Relazioni :	
(Presentazione)	6770
Votazione a scrutinio segreto :	
(Risultato)	6761, 6768

La seduta è aperta alle ore 16.

MARCELLO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Castiglioni per giorni 30; Cornaggia per giorni 6; Rebaudengo per giorni 12.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi s'intendono accordati.

Giuramento di senatori.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Giovanni Battista Beverini, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori De Martino e Faggella di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Giovanni Battista Beverini è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Giovanni Battista Beverini del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nello esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Ernesto Burzagli, la cui nomina a senatore

è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Gonzaga e Tosti di Valminuta di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Ernesto Burzagli è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Ernesto Burzagli del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Angelo Ugo Conz, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Casanuova e Manfroni di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Angelo Ugo Conz è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Angelo Ugo Conz del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Paolo D'Ancora, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Boncompagni Ludovisi e Garofalo di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Paolo D'Ancora è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Paolo D'Ancora del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Gino Ducci, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Sirianni e Solari di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Gino Ducci è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Gino Ducci del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Ercole Durini di Monza, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori

senatori De Capitani e Venino di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Ercole Durini di Monza è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Ercole Durini di Monza del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Antonio Foschini, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Acton e Sirianni di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Antonio Foschini è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Antonio Foschini del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Giuseppe Guadagnini, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Grazioli e Rava di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Giuseppe Guadagnini è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Giuseppe Guadagnini del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Giovanni Cesare Majoni, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Bonin Longare e De Vecchi di Val Cismon di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Giovanni Cesare Majoni è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Giovanni Cesare Majoni del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nello esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Gaetano Manzoni, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori De Vecchi di Val Cismon e Silj di volerlo

introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Gaetano Manzoni è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Gaetano Manzoni del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Alberto Martin Franklin, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Bonin Longare e De Vecchi di Val Cismon di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Alberto Martin Franklin è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Alberto Martin Franklin del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nello esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Giuseppe Mormino, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Cremonesi e Miari de Cumani di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Giuseppe Mormino è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Giuseppe Mormino del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Luca Orsini Baroni, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Bonin Longare e De Vecchi di Val Cismon di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Luca Orsini Baroni è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Luca Orsini Baroni del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Pier Ruggero Piccio, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori

senatori Bastianelli e De Bono di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Pier Ruggero Piccio è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Pier Ruggero Piccio del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Ettore Porro, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Fara e Larussa di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Ettore Porro è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Ettore Porro del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Giovanni Girolamo Romei Longhena, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Cossilla e Vaccari di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Giovanni Girolamo Romei Longhena è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Giovanni Girolamo Romei Longhena del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Pasquale Sandicchi, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Bonin Longare e De Vecchi di Val Cismon di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Pasquale Sandicchi è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Pasquale Sandicchi del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Arturo Bocchini, la cui nomina a senatore

è stata ieri convalidata, prego i signori senatori De Vito e Marciano di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Arturo Bocchini è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Arturo Bocchini del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Ugo Sani Navarra, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Cossilla ed Acton di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Ugo Sani Navarra è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Ugo Sani Navarra del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Scipione Scipioni, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Morrone e Zoppi Gaetano di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Scipione Scipioni è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Scipione Scipioni del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Marcello di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge comunicati alla Presidenza.

MARCELLO, segretario:

Dal Presidente della Camera dei deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1932, n. 463, portante modificazione ai dazi di confine del corozo e semi di palma dum e delle vetture automobili (1727).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 563, che ha dato approvazione alla Convenzione doganale fra

l'Italia e l'Unione delle Repubbliche sovietiche socialiste, nonchè al Protocollo finale relativo alla Convenzione stessa; Atti stipulati entrambi in Roma il 6 maggio 1933 (1729).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 592, concernente il divieto di assumere e mantenere in servizio presso le pubbliche Amministrazioni personale pensionato per posti non di ruolo (1734).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 792, che modifica il regime doganale di taluni tipi di pelli conciate col pelo (1728).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 maggio 1933, n. 591, contenente provvedimenti temporanei circa il diritto di recesso dei soci in caso di aumento di capitale delle Società anonime (1738).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1003, che autorizza la spesa di lire 55 milioni quale contributo dello Stato per la sistemazione edilizia e arredamento della Regia Università e della Regia scuola di ingegneria di Padova e delle Regie Università di Firenze e di Pavia e approva le Convenzioni stipulate fra lo Stato e gli Enti interessati per la costituzione dei Consorzi della Regia Università e della Regia scuola di ingegneria di Padova e della Regia Università di Firenze (1723).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1145, che autorizza la spesa di lire 1.500.000 per il risanamento igienico edilizio dell'interno della città di Fiume (1739).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1151, con il quale è stato autorizzato un contributo dello Stato di lire 1.500.000 e un prestito a tasso ordinario di lire 1.795.300 al comune di Trento per i lavori di risanamento del quartiere del « Sass » (1740).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1152, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 27.500.000 per la ricostruzione e riparazione delle opere foranee del porto di Catania, distrutte o danneggiate dalle mareggiate del marzo 1933 (1724).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1933, n. 1169, che detta norme per la istituzione di un Commissario

speciale per il territorio dei comuni di Littoria e di Sabaudia (1744).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1166, concernente l'autorizzazione al Governo della Somalia a contrarre un mutuo di lire 12.000.000 per la esecuzione di opere di pubblica utilità (1725).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 agosto 1933, n. 1212, che approva una Convenzione modificativa di quella vigente con la Società « La Meridionale » di Palermo, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo *E* (Isole Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria) (1746).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 966, riguardante la intensificazione del programma di elettrificazione delle linee ferroviarie esercitate dallo Stato (1726).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1933, n. 1185, col quale la Scuola superiore di malariologia, creata in Roma col Regio decreto 8 maggio 1927, n. 773, è costituita in Istituto di malariologia (1748).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 agosto 1933, n. 1077, che ha dato approvazione alle Convenzioni stipulate a Ginevra il 19 marzo 1931 fra l'Italia ed altri Stati per l'unificazione del diritto cambiario (1749).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 746, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale L. U. C. E. (1735).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1234, contenente norme transitorie per l'attuazione delle modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale L. U. C. E. (1736).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1275, recante norme relative all'avanzamento dei capitani anziani delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, che hanno partecipato alla guerra 1915-18 (1752).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1278, portante modificazioni al Testo Unico delle leggi e disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929, n. 629 (1753).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1078, concernente la autorizzazione all'Amministrazione postale-telegrafica a cedere in affitto gli alloggi del proprio personale, che risultassero in eccedenza, al personale di altre Amministrazioni od anche a privati (1741).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 luglio 1933, n. 1331, col quale è stato approvato il piano regolatore edilizio e di ampliamento di massima della spiaggia di Roma, comprendente Ostia-Mare e Fiumicino, ed il regolamento tecnico per la sua attuazione (1742).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1332, concernente la ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti del Registro Italiano Navale ed Aeronautico (1747).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1371, recante norme per il finanziamento dei lavori di costruzione dell'ospedale psichiatrico per la provincia di Forlì (1745).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1379, relativo all'acquisto della piena cittadinanza italiana da parte degli abitanti delle isole italiane dell'Egeo (1737).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 agosto 1933, n. 1230, recante disposizioni per la ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Ente edilizio di Reggio Calabria (1743).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1933, n. 1294, che proroga la durata di applicazione del Regio decreto-legge 2 aprile 1932, n. 372, contenente norme eccezionali per il collocamento a riposo anticipato del personale ferro-tramviario (1750).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, riguardante modificazioni nell'ordinamento dell'Ente Nazionale Risi ed attribuzione al produttore della responsabilità solidale per il pagamento dei diritti di contratto di risone (1755).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1404, portante modificazioni alla legge sull'ordinamento del Regio esercito ed altre disposizioni (1754).

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 19 ottobre 1933, n. 1430, recante provvedimenti per agevolare le riduzioni di interesse dei mutui fondiari (1756).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 agosto 1933, n. 1178, concernente la esenzione dal dazio del 15 per cento sul valore all'importazione di talune merci (1733).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1222, concernente l'esenzione doganale per i cascami di cotone cosiddetti «linters», greggi, destinati alla produzione del rayon col processo cupro-ammoniaca (1730).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1223, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee (1731).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1225, portante modificazioni al trattamento doganale della madreperla (1732).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1273, concernente la istituzione dell'Ispettorato della fanteria (1751).

Dal Capo del Governo Primo Ministro:

Modificazioni al 2° comma dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 68, circa la scelta del Capo di stato maggiore generale (1757).

Dal ministro delle finanze:

Cessione gratuita all'Opera Nazionale Balilla di terreno demaniale in Roma, località Farnesina, su cui è stato costruito il « Foro Mussolini » (1758).

MUSSOLINI, *Capo del Governo ministro dell'interno.* Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo ministro dell'interno.* Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge: « Ampliamento della circoscrizione territoriale del comune di Bari » (1760).

CIANO, *ministro delle comunicazioni.* Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIANO, *ministro delle comunicazioni.* Ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge, già approvato dall'altro ramo

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-33 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 DICEMBRE 1933

del Parlamento: « Compensi agli agenti delle ferrovie dello Stato esonerati in applicazione del Regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1596 » (1759).

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Capo del Governo ed all'onorevole ministro delle comunicazioni della presentazione di questi disegni di legge, che seguiranno il corso stabilito dal regolamento.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione dei disegni di legge rinviati allo scrutinio segreto nella tornata di ieri.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acton, Ago, Albricci, Andreoni, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano, Azzariti.

Baccelli, Barcellona, Bastianelli, Bazan, Bergamasco, Bergamini, Berio, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocchini, Bonardi, Bonin Longare, Borletti, Brandolin, Broccardi, Brusati Ugo, Burzagli.

Caccianiga, Calisse, Camerini, Campolongo, Carletti, Casertano, Casoli, Cassis, Castelli, Catellani, Cattaneo, Cavazzoni, Celesia, Chersi, Chimienti, Cian, Cicconetti, Cimati, Cippico, Ciraolo, Cirmeni, Colonna, Colosimo, Conci, Concini, Credaro, Cremonesi, Crespi, Crispolti, Crispo Moncada, Croce.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Ancona, De Bono, Della Gherardesca, De Marinis, De Martino, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Bagno, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Robilant, Di Terranova, Di Vico, Ducci.

Facchinetti, Faelli, Faggella, Falcioni, Fan-

toli, Fara, Farina, Fedele, Ferrari, Foschini, Francica Nava.

Galimberti, Gallenga, Gallina, Gasparini, Gatti Salvatore, Gazzera, Giampietro, Ginori Conti, Giuria, Gonzaga, Grazioli, Grosoli, Grosso, Guacero, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi, Guidi Fabio.

Imperiali.

Joele.

Lagasi, Lanza di Scalea, Larussa, Lissia, Longhi, Loria, Lucioli.

Majoni, Mambretti, Manfroni, Manzoni, Maragliano, Marcello, Marchiafava, Marciano, Marescalchi, Marracino, Martin Franklin, Maury, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Messedaglia, Miari de Cumani, Miliani, Millosevich, Montessor, Montuori, Mori, Mormino, Morpurgo, Morrone, Mortara, Mosconi.

Nicastro, Niccolini Eugenio, Nomis di Cosilla.

Orsini Baroni.

Padiglione, Pagliano, Pascale, Passerini Angelo, Pecori Giraldi, Perla, Pestalozza, Petrillo, Petrone, Piccio, Pinto, Piola Caselli, Pironti, Poggi Cesare, Porro Carlo, Porro Ettore, Pujia, Pullè, Puricelli.

Quartieri.

Raimondi, Rava, Renda, Ricci Corrado, Romei Longhena, Romeo, Romeo delle Torrazze, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Sandicchi, Sani, Sanjust, San Martino, Santoro, Scaduto, Scalini, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Scialoja, Scipioni, Sechi, Segrè Sartorio, Serristori, Silj, Simonetta, Sirianni, Sitta, Solari, Sormani, Spezzotti, Spiller, Spirito, Strampelli, Supino.

Tacconi, Thaon di Revel, Tiscornia, Tofani, Tolomei, Torlonia, Torre, Tosti di Valminuta, Treccani.

Vaccari, Venino, Venturi, Venzi, Viola, Visconti di Modrone, Visocchi.

Zerboglio, Zippel, Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esenzioni doganali a favore del comune di Livigno (1675):

Senatori votanti	222
Favorevoli	218
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia tenuta di Tombolo (1680):

Senatori votanti	222
Favorevoli	220
Contrari	2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione della sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma (1682):

Senatori votanti	222
Favorevoli	219
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova (1683):

Senatori votanti	222
Favorevoli	219
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, che autorizza la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Cir-

cumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico (1684):

Senatori votanti	222
Favorevoli	217
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi per contributi relativi alla costruzione di sylos da cereali (1686):

Senatori votanti	222
Favorevoli	216
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero dal pagamento del dazio del 15 per cento sul valore per i rottami di ferro e di acciaio (1690):

Senatori votanti	222
Favorevoli	219
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale e della tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici (1691):

Senatori votanti	222
Favorevoli	219
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1° dicembre 1933 del *modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scam-

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-33 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 DICEMBRE 1933

bio di Note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933 (1693):

Senatori votanti	222
Favorevoli	217
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato approvazione allo scambio di Note effettuato a Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 febbraio 1933, col quale viene prorogato al 30 giugno 1933 il termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930 (1694):

Senatori votanti	222
Favorevoli	219
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato approvazione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933 fra l'Italia e la Jugoslavia per la proroga del termine della denuncia del Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo addizionale, del 25 aprile 1932, al Trattato stesso (1695):

Senatori votanti	222
Favorevoli	219
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonché a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi carattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611, e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti

dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1702):

Senatori votanti	222
Favorevoli	216
Contrari	6

Il Senato approva.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 641, concernente norme per l'ammissione agli impieghi presso gli Enti locali e parastatali » (N. 1674).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 641, concernente norme per l'ammissione agli impieghi presso gli Enti locali e parastatali ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 641, concernente norme per l'ammissione agli impieghi presso gli Enti locali e parastatali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 668, contenente modificazioni alla legge 26 maggio 1932, n. 627, sul credito alberghiero » (N. 1676).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 668, contenente modificazioni alla legge 26 maggio 1932, n. 627, sul credito alberghiero ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 668, contenente modificazioni alla legge 26 maggio 1932, n. 627, sul credito alberghiero.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1933, n. 439, recante proroga del termine di cui all'articolo 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie » (N. 1677).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1933, n. 439, recante proroga del termine di cui all'articolo 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 maggio 1933, n. 439, recante proroga del termine di cui all'articolo 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 691, recante modificazioni agli articoli 220, 227 e 234 del Testo Unico

14 settembre 1931, n. 1175, sulla finanza locale e proroga dei termini stabiliti dagli articoli 319 e 344 del Testo Unico medesimo » (N. 1678).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 691, recante modificazioni agli articoli 220, 227 e 234 del Testo Unico 14 settembre 1931, n. 1175, sulla finanza locale e proroga dei termini stabiliti dagli articoli 319 e 344 del Testo Unico medesimo ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 691, recante modificazioni agli articoli 220, 227 e 234 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175, sulla finanza locale e proroga dei termini stabiliti dagli articoli 319 e 344 del testo unico medesimo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 giugno 1933, n. 730, recante agevolazioni per la formazione della piccola proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezia » (N. 1687).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 giugno 1933, n. 730, recante agevolazioni per la formazione della piccola proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezia ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 giugno 1933, n. 730, recante agevolazioni per la formazione della piccola proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezia.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 830, concernente la garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota del nuovo prestito internazionale all'Austria, previsto dal Protocollo del 15 luglio 1932, che sarà emessa in Italia » (N. 1688).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 830, concernente la garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota del nuovo prestito internazionale all'Austria, previsto dal Protocollo del 15 luglio 1932, che sarà emessa in Italia ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 830, che concede la garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota di 30 milioni di scellini oro, che sarà emessa in Italia, del prestito internazionale all'Austria previsto dal Protocollo di Ginevra del 15 luglio 1932.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa

Nazionale per le Assicurazioni Sociali che assume la denominazione di "Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale,, » (N. 1689).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali che assume la denominazione di "Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale,, ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali che assume la denominazione di Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 798, che ammette all'importazione nel Regno, in franchigia dei dazi doganali, frumenti di Rodi, entro il quantitativo massimo di cinquemila quintali annui » (Numero 1692).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 798, che ammette all'importazione nel Regno, in franchigia dei dazi doganali, frumenti di Rodi, entro il quantitativo massimo di cinquemila quintali annui ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 798, che ammette all'importazione nel Regno, in franchigia dei dazi doganali, frumenti di Rodi, entro il quantitativo massimo di 5.000 quintali annui.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1051, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato; Atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933 » (N. 1696).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1051, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato; Atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933 ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1051, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato; Atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 670, recante provvedimenti per la si-

stemazione del Consorzio Utenti Acque Medio Adige (C. U. A. M. A.) » (N. 1697).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 670, recante provvedimenti per la sistemazione del Consorzio Utenti Acque Medio Adige (C. U. A. M. A.) ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 670, recante provvedimenti per la sistemazione del Consorzio Utenti Acque Medio Adige (C. U. A. M. A.).

MONTRESOR. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTRESOR. Credo di dover rendere lode cordiale al Ministro dei lavori pubblici, perchè questo decreto-legge ha impedito veramente un più grave disastro alla mia provincia di Verona. Certo i provvedimenti escogitati, che sono elencati nel disegno di legge, possono turare la falla grave che ha prodotto la sospensione dei lavori, i quali erano la speranza maggiore di tutta la popolazione disoccupata, non solo di Verona, ma anche delle provincie limitrofe.

Mi auguro che i provvedimenti formulati, e che dovranno attuarsi dal nuovo ente che assume la gestione, possano in tempo debito corrispondere agli impegni assunti.

Ma un'altra preoccupazione, onorevole Ministro, io ho, ed è quella che si collega ad un'altra impresa, e della quale tante volte abbiamo parlato, cioè della immissione dell'Avisio nell'Adige. Mi auguro (e ne do lode a Vostra Eccellenza, per le parole che altra volta mi disse) che l'impresa non produca nessun nocumento ulteriore alla nostra provincia.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

LEGISLATURA XXVIII — 1^a SESSIONE 1929-33 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 DICEMBRE 1933

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 770, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi riflessi finanziari; e convalidazione dei Regi decreti 27 giugno 1933, n. 771 e 29 giugno 1933, n. 857, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste del detto esercizio » (N. 1703).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 770, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi riflessi finanziari; e convalidazione dei Regi decreti 27 giugno 1933, n. 771 e 29 giugno 1933, n. 857, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste del detto esercizio ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 770, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33 ed altri provvedimenti aventi riflessi finanziari; e sono convalidati i decreti Reali 27 giugno 1933, n. 771 e 29 giugno 1933, n. 857, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per il suddetto esercizio finanziario 1932-33.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 aprile 1933, n. 454, concernente l'approvazione della Convenzione 26 luglio 1932, mediante la quale lo Stato cede in proprietà a titolo gratuito all'Ospedale Civile di Santa Maria degli Angeli in Pordenone una parte dell'ex caserma demaniale « Umberto I » ed il comune di Pordenone si obbliga di concorrere alla spesa occorrente per la costruzione di una nuova caserma con un contributo di lire 1.000.000 » (Numero 1704).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 aprile 1933, n. 454, concernente l'approvazione della Convenzione 26 luglio 1932, mediante la quale lo Stato cede in proprietà a titolo gratuito all'Ospedale civile di Santa Maria degli Angeli in Pordenone una parte dell'ex caserma demaniale « Umberto I » ed il comune di Pordenone si obbliga di concorrere alla spesa occorrente per la costruzione di una nuova caserma con un contributo di lire 1.000.000 ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 aprile 1933, n. 454, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 1933, concernente l'approvazione della Convenzione 26 luglio 1932, in virtù della quale lo Stato ha ceduto in proprietà a titolo gratuito all'Ospedale civile di Santa Maria degli Angeli in Pordenone una parte della Caserma demaniale Umberto I ed il comune di Pordenone si è impegnato di concorrere nella spesa occorrente per la costruzione di una nuova Caserma con un contributo di lire 1.000.000.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-33 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 DICEMBRE 1933

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procederà ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acton, Ago, Albricci, Amantea, Ancona, Andreoni, Antona Traversi, Asinari di Bernezzo, Azzariti.

Baccelli, Barcellona, Bastianelli, Bazan, Bergamasco, Bergamini, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Bonin Longare, Brandolin, Broccardi, Brusati Ugo, Burzagli.

Caccianiga, Camerini, Campolongo, Casanuova, Casertano, Casoli, Cassis, Castelli, Cattellani, Cattaneo, Cavazzoni, Celesia, Chersi, Cian, Cicconetti, Cimati, Cippico, Ciraolo, Cirmenì, Conci, Concini, Conz, Credaro, Crespi, Crispolti, Crispo Moncada.

Da Gomo, Dallolio Alfredo, D'Ancora, Della Gherardesca, De Marinis, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Vico, Ducci, Di Terranova.

Facchinetti, Falcioni, Fantoli, Fara, Farina, Fedele, Ferrari, Foschini.

Galimberti, Gallenga, Gallina, Garofalo, Gasparini, Gatti Salvatore, Gazzera, Giampietro, Ginori Conti, Giuria, Gonzaga, Grazioli, Grosoli, Guacero, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi, Guidi Fabio.

Imperiali.

Joele.

Lagasi, Lanza di Scalea, Larussa, Lissia, Longhi, Loria, Lucioli.

Majoni, Mambretti, Manfroni, Manzoni, Marchello, Marchiafava, Marciano, Marracino, Mar-

t'in Franklin, Maury, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Messedaglia, Miari de Cumani, Miliani, Millosevich, Montresor, Montuori, Mori, Mormino, Morrone.

Nicastro, Nomis di Cossilla, Novelli, Nucci, Orsini Baroni.

Pagliano, Pascale, Passerini Angelo, Perla, Perris, Pestalozza, Petrillo, Petrone, Pinto, Pironi, Pitacco, Poggi Cesare, Porro Carlo, Porro Ettore, Prampolini, Pujia, Pullè, Puricelli, Quartieri.

Raimondi, Raineri, Rava, Renda, Romeo delle Torrazze, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Salvago Raggi, Sandicchi, Sani, Sanjust, Santoro, Scaduto, Scalini, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Scialoja, Scipioni, Sechi, Segrè-Sartorio, Silj, Simonetta, Sirianni, Sitta, Solari, Sormani, Spezzotti, Spiller, Spirito, Strampelli, Supino.

Tiscornia, Tofani, Tolomei, Torré, Tosti di Valminuta, Treccani.

Vaccari, Venzi, Versari, Vigliani, Viola, Visconti di Modrone, Volterra.

Zerboglio, Zippel, Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 641, concernente norme per l'ammissione agli impieghi presso gli Enti locali e parastatali (1674):

Senatori votanti	199
Favorevoli	192
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 668, contenente mo-

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-33 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 DICEMBRE 1933

dificazioni alla legge 26 maggio 1932, n. 627, sul credito alberghiero (1676):

Senatori votanti	199
Favorevoli	197
Contrari	2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1933, n. 439, recante proroga del termine di cui all'articolo 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie (1677):

Senatori votanti	199
Favorevoli	195
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 691, recante modificazioni agli articoli 220, 227 e 234 del Testo Unico 14 settembre 1931, n. 1175, sulla finanza locale e proroga dei termini stabiliti dagli articoli 319 e 344 del Testo Unico medesimo (1678):

Senatori votanti	199
Favorevoli	196
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 giugno 1933, n. 730, recante agevolazioni per la formazione della piccola proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezia (1687):

Senatori votanti	199
Favorevoli	196
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 830, concernente la garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota del nuovo prestito internazionale all'Austria,

previsto dal Protocollo del 15 luglio 1932, che sarà emessa in Italia (1688):

Senatori votanti	199
Favorevoli	194
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali che assume la denominazione di « Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale » (1689):

Senatori votanti	199
Favorevoli	194
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 798, che ammette all'importazione nel Regno, in franchigia dei dazi doganali, frumenti di Rodi, entro il quantitativo massimo di cinquemila quintali annui (1692):

Senatori votanti	199
Favorevoli	196
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1051, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato; Atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933 (1696):

Senatori votanti	199
Favorevoli	196
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 670, recante provve-

dimenti per la sistemazione del Consorzio Utenti Acque Medio Adige (C. U. A. M. A.) (1697):

Senatori votanti	199
Favorevoli	197
Contrari	2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 770, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi riflessi finanziari; e convalidazione dei Regi decreti 27 giugno 1933, n. 771 e 29 giugno 1933, n. 857, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste del detto esercizio (1703):

Senatori votanti	199
Favorevoli	195
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 aprile 1933 n. 454, concernente l'approvazione della Convenzione 26 luglio 1932, mediante la quale lo Stato cede in proprietà a titolo gratuito all'Ospedale Civile di Santa Maria degli Angeli in Pordenone una parte dell'ex caserma demaniale « Umberto I » ed il comune di Pordenone si obbliga di concorrere alla spesa occorrente per la costruzione di una nuova caserma con un contributo di 1.000.000 di lire (1704):

Senatori votanti	199
Favorevoli	198
Contrari	1

Il Senato approva.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito i senatori Luciulli, Broccardi, Schanzer, Tolomei, Gualtieri, Berio,

De Michelis, Concini, Manfroni, Mazzucco, Pironti, Ancona, Celesia a presentare alcune relazioni.

LUCIULLI. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1932, n. 463, portante modificazione ai dazi di confine sui semi di corozo e di palma dum e sulle automobili (1727).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 792, che modifica il regime doganale di taluni tipi di pelli conciate col pelo (1728).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1225, portante modificazioni al trattamento doganale della madreperla (1732).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 agosto 1933, n. 1178, concernente l'esenzione dal dazio del 15 per cento sul valore all'importazione di talune merci (1733).

BROCCARDI. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1222, concernente l'esenzione doganale per i cascami di cotone cosiddetti « linters », greggi, destinati alla produzione del *rayon* col processo cupro-ammoniaca (1730).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1223, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee (1731).

SCHANZER. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1166, concernente l'autorizzazione al Governo della Somalia a contrarre un mutuo di lire 12.000.000 per l'esecuzione di opere di pubblica utilità (1725).

TOLOMEI. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 agosto 1933, n. 1272, concernente la istituzione di uffici postali di bordo (1708).

GUALTIERI. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 903, che autorizza la spesa per l'acquisto di due stabili, in Roma,

da adibirsi a caserme dei Corpi armati di polizia (1713).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1278, portante modificazioni al Testo Unico delle leggi e disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929, n. 629 (1753).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 1050, concernente assegnazione del limite di servizio per la permanenza degli ufficiali nella posizione di congedo provvisorio (1716).

BERIO. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 agosto 1933, n. 1230, recante disposizioni per la ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Ente edilizio di Reggio Calabria (1743).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1027, contenente modificazioni all'imposta complementare progressiva (1715).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 592, concernente il divieto di assumere e mantenere in servizio presso le pubbliche Amministrazioni personale pensionato per posti non di ruolo (1734).

DE MICHELIS. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 746, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. (1735).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 966, riguardante la intensificazione del programma di elettrificazione delle linee ferroviarie esercitate dallo Stato (1726).

CONCINI. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1078, concernente l'autorizzazione all'Amministrazione postale-telegrafica a cedere in affitto gli alloggi del proprio personale, che risultassero in eccedenza, al personale di altre Amministrazioni od anche a privati (1741).

MANFRONI. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 agosto 1933, n. 1212, che approva una Convenzione modificativa di quelle vigenti con la Società « La Meridionale » di Palermo, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo E (Isole Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria) (1746).

MAZZUCCO. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1273, concernente la istituzione dell'Ispettorato della fanteria (1751).

PIRONTI. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 935, recante provvedimenti a favore dei Consorzi di Roma e di Napoli per i mutui ai danneggiati dai terremoti (1717).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 937, recante provvedimenti a favore degli Enti ecclesiastici della Romagna, per gli edifici danneggiati dai terremoti del 10 novembre 1918 e del 29 giugno 1919 (1718).

ANCONA. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1101, che autorizza la spesa di lire 36 milioni per l'ultimazione dei lavori di costruzione della ferrovia direttissima Bologna-Firenze (1701).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1933, n. 515, col quale è autorizzata la spesa di lire 10.000.000 per la esecuzione di opere urgenti nella provincia di Massa-Carrara (1698).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1003, che autorizza la spesa di lire 55 milioni quale contributo dello Stato per la sistemazione edilizia e arredamento della Regia Università e della Regia Scuola di Ingegneria di Padova e delle Regie Università di Firenze e di Pavia e approva le Convenzioni stipulate fra lo Stato e gli Enti interessati per la costituzione dei Consorzi della Regia Università e della Regia

Scuola di Ingegneria di Padova e della Regia Università di Firenze (1723).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1933, n. 858, recante l'autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per la esecuzione di opere straordinarie e urgenti nella provincia di Udine (1699).

CELESIA. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1933, n. 1294, relativo alla proroga della durata di applicazione del Regio decreto-legge 2 aprile 1932, n. 372, contenente norme eccezionali per il collocamento a riposo anticipato del personale ferro-tramviario (1750).

PRESIDENTE. Do atto ai senatori Luciolli, Broccardi, Schanzer, Tolomei, Gualtieri, Berio, De Michelis, Concini, Manfroni, Mazzucco, Pironti, Ancona e Ceesia della presentazione di queste relazioni che saranno stampate e distribuite.

Domani alle ore 16 seduta pubblica con il seguente ordine del giorno:

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Disciplina degli impianti di radiologia e di radiumterapia (1576);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1933, n. 902, concernente la concessione alla città di Venezia di un concorso straordinario di lire 4.800.000 per una volta tanto, a carico dello Stato, per l'integrazione del bilancio (1679);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1933, n. 759, che approva la Convenzione 24 aprile 1933 stipulata con la Società Triestina di Navigazione « Cosulich », per l'esercizio della linea di navigazione fra Trieste e Parà (Nord Brasile) (1685);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1933, n. 692, concernente provvedimenti a favore degli ex impiegati zaneliani (1705);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1018, recante provvedimenti a favore dell'industria automobilistica (1706);

Conversione in legge dei Regi decreti-legge 27 giugno 1933, n. 768, e 29 luglio 1933, n. 1001, concernenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1933-34; nonchè provvedimenti vari di carattere finanziario; e convalidazione dei Regi decreti 29 luglio 1933, nn. 1028 e 1029, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1719);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 aprile 1933, n. 348, che apporta migliorazioni, in taluni casi, alla tariffa generale dei dazi doganali (1720);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 620, che ha dato approvazione alla Convenzione fra l'Italia e la Francia per evitare, all'importazione, le doppie imposizioni in materia di tassa di scambio e di imposta sulla cifra di affari, ed al relativo Protocollo finale; Atti firmati entrambi in Parigi il 3 ottobre 1932 (1721);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1166, concernente l'autorizzazione al Governo della Somalia a contrarre un mutuo di lire 12.000.000 per l'esecuzione di opere di pubblica utilità (1725);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1932, n. 463, portante modificazione ai dazi di confine sui semi di corozo e di palma dum e sulle automobili (1727);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 792, che modifica il regime doganale di taluni tipi di pelli conciate col pelo (1728);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1222, concernente l'esenzione doganale per i cascami di cotone cosiddetti « linters », greggi, destinati alla produzione del rayon col processo cupro-ammoniacale (1730);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1223, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee (1731);

LEGISLATURA XXVIII — 1^a SESSIONE 1929-33 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 DICEMBRE 1933

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1225, portante modificazioni al trattamento doganale della madreperla (1732);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 agosto 1933, n. 1178, concernente la

esenzione dal dazio del 15 per cento sul valore all'importazione di talune merci (1733).

La seduta è tolta (ore 18,20).

Prof. GIOACCHINO LAURENTI
Capo dell'Ufficio dei Resoconti